



Prospetto Informativo

Parte prima

Informazioni generali

Edizione Luglio 2022



ISTITUTO BIBLICO EVANGELICO ITALIANO

Via del Casale Corvio 50 - 00132 Roma, Italia
Tel/Fax. +39 06 20762293 +39 0620765413
segreteria@ibei.it - www.ibei.it
ccp 74358003 - P. IVA 01551261009

Indice

1	Informazioni sull'Istituto	5
1.1	La nostra visione e la nostra mission.....	7
1.2	La nostra Storia.....	7
1.3	Struttura legale e gestione dell'Istituto	8
1.4	I nostri valori dottrinali, etici e didattici	8
1.4.1	Valori Dottrinali	8
1.4.2	Valori etici	10
1.4.3	Valori didattici.....	11
1.5	Panoramica dell'offerta formativa	12
1.5.1	Programma formativo di base.....	12
1.5.2	Programma formativo accademico.....	12
1.5.3	Accreditamento dei corsi	12
1.6	Altre attività.....	13
1.6.1	Editoria	13
1.6.2	Comunicazione.....	14
1.6.3	Ospitalità.....	14
2	Offerta formativa.....	15
2.1	Tipi di programmi e titoli	17
2.1.1	Scambi internazionali e prova di inglese.....	19
2.1.2	Procedure di iscrizione ai corsi di studio.....	19
2.1.3	Studenti interessati da DSA.....	20
2.2	Corsi ad hoc	21
2.2.1	Obiettivi formativi	21
2.2.2	Attività d'Apprendimento possibili	21
2.3	Mini Attestato di teologia.....	22
2.3.1	Obiettivi formativi	22
2.3.2	Attività d'Apprendimento del programma.....	22
2.4	Attestato di teologia.....	23
2.4.1	Obiettivi formativi	23
2.4.2	Attività d'Apprendimento del programma di Attestato.....	23
2.5	Certificato di teologia	24
2.5.1	Obiettivi formativi	24
2.5.2	Attività d'Apprendimento del programma di Certificato	25

2.6	Diploma di teologia.....	27
2.6.1	Obiettivi formativi generali.....	27
2.6.2	Obiettivi formativi delle Specializzazioni.....	29
2.6.3	Attività d'Apprendimento del programma di studio.....	29
2.6.4	Tesi	31
2.7	Valutazione risultati e conseguimento dei titoli di studio.....	32
2.7.1	Valutazione dei risultati.....	32
2.7.2	Ritardi in compiti ed esami.....	32
2.7.3	Tesi finale di diploma	33
2.7.4	Conseguimento dei titoli di studio.....	33
2.8	Controllo della qualità delle attività didattiche.....	34

1 Informazioni sull'Istituto

1.1 *La nostra visione e la nostra missione*

La *visione* dell'IBEI è di essere una scuola aperta e a disposizione di tutte le chiese evangeliche italiane per svolgere un servizio di formazione per la crescita della chiesa in Italia in vista della propagazione della Buona Notizia della salvezza per sola grazia mediante la fede in Gesù Cristo, contribuendo così a realizzare il mandato di Gesù: "Andate e fate miei discepoli tutti i popoli ... insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate..." L'IBEI è dunque un ministero interdenominazionale e considera la Bibbia come autorità e riferimento assoluto per quanto riguarda questioni di fede, etica e morale.

Il nostro *motto* è "Preparati per servire", che sintetizza la nostra *missione* di

affiancare le chiese evangeliche nella formazione dei credenti, favorendo l'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze biblico-teologiche, lo sviluppo delle capacità pratiche e specifiche dei singoli studenti, la crescita del carattere e delle relazioni nel contesto comunitario e per un servizio nel contesto comunitario, con un'enfasi sull'insegnamento della Parola di Dio, per attuare il principio di 2 Timoteo 2:2: "Le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli... i quali siano anche capaci d'insegnare altri".

Per adempiere alla sua *missione*, l'IBEI offre vari percorsi formativi: a livello basilare, attraverso i corsi di introduzione alla Bibbia IBEI-Emmaus; a livello accademico, attraverso la Scuola Residenziale, la Scuola Telematica, le Scuole Succursali e la Scuola a Distanza. Inoltre, offre conferenze/seminari di vario genere, e l'editoria, occupandosi in particolare della rivista teologica Lux Biblica.

1.2 *La nostra Storia*

La storia dell'IBEI risale al 1959 quando una missione americana, la Greater Europe Mission (GEM) iniziò questa attività a La Spezia.

Nel 1961 si trasferì a Roma in zona Montesacro, dove, sotto la guida dei missionari Royal Peck e Bernard Oxenham si sviluppò fino al suo trasferimento nella sede attuale nel 1982, un casale del '700 ristrutturato in mezzo alla campagna romana.

Seguendo l'esempio delle altre scuole bibliche fondate dalla GEM in Europa, fin dal suo inizio l'Istituto Biblico Evangelico (IBE), come si chiamava allora, voleva essere una scuola "interdenominazionale" che offriva i suoi servizi a tutte le chiese evangeliche che volessero usufruirne, per cui i primi studenti e personale dell'IBE provennero da chiese di varie denominazioni evangeliche.

L'inserimento dei primi missionari in chiese locali "dei fratelli", grazie ai rapporti che si erano creati durante il loro primo periodo in Italia, stabilì un contatto e un *feeling* speciale con questo gruppo di chiese senza che questo esprimesse una assimilazione o identificazione con loro, rimanendo IBE un'opera missionaria americana.

All'inizio degli anni '80 venne deciso di rendere l'IBE un'opera meno "straniera" e più "italiana" creando una associazione che ne rispecchiasse il carattere nazionale. Di conseguenza, in accordo con la GEM, nel 1983 venne fondata l'Associazione "Istituto Biblico Evangelico Italiano" (IBEI) composta da fratelli italiani che godevano della

fiducia delle rispettive chiese e denominazioni con i quali l'IBE già collaborava ("fratelli", battisti, mennoniti, missioni indipendenti ecc.).

Questo portò ad un maggiore collegamento e scambio con l'ambiente delle chiese evangeliche "dei fratelli" e alcune chiese battiste che, pur non essendo denominazioni di appartenenza dell'IBEI, storicamente furono l'ambiente principale di riferimento, lavoro e servizio. Da questi ambienti sono provenuti la maggior parte degli studenti e del personale docente e non docente, grazie ai quali l'IBEI ha sviluppato e ampliato la sua opera.

Grazie alle sue origini missionarie, nel corso degli anni molto del personale docente è stato costituito da missionari stranieri, la maggior parte statunitensi, che operavano in Italia, anche a causa degli standard accademici europei richiesti per la formazione teologica. Gradualmente la percentuale di docenti italiani qualificati è cresciuta e questo ha contribuito a rendere l'IBEI sempre più italiano, non solo dal punto di vista strutturale, ma anche da quello funzionale e della docenza.

Nel 2019, costruendo sulle esperienze e conoscenze acquisite in vari decenni, e riconoscendo al Signore per la sua fedeltà, l'IBEI ha riaffermato le sue radici interdenominazionali e la sua chiamata di servire tutte le chiese evangeliche italiane, come evidente dai nostri valori dottrinali (1.4), dal contenuto didattico, e dalla varietà ecclesiale del corpo studentesco e degli insegnanti.

1.3 *Struttura legale e gestione dell'Istituto*

L'Istituto Biblico Evangelico Italiano (IBEI) è un'Associazione giuridicamente riconosciuta con finalità d'istruzione e formazione teologica. La sua sede è a Roma in via del Casale Corvio, 50 e il suo sito web ufficiale è www.ibeit.it. È retta da un Consiglio di Amministrazione eletto dalla assemblea dei soci.

La gestione delle svariate attività dell'Istituto è affidata ad un **Comitato Esecutivo** costituito da:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: dott. Daniele Salini.
- Preside: dott. Daniele P. Pasquale.
- Responsabile Amministrativo: Adino Genta.

Il Comitato Esecutivo, ai cui incontri partecipano anche i vicepresidi, è nominato dal Consiglio d'Amministrazione cui risponde per il suo operato.

1.4 *I nostri valori dottrinali, etici e didattici*

1.4.1 Valori Dottrinali

L'orientamento dottrinale dell'IBEI, che fa riferimento alle dichiarazioni di fede dell'Alleanza Evangelica Italiana, esprime i punti cardine della fede cristiana dei quali è richiesta la condivisione da parte dei soci dell'Associazione

IBEI, dal personale docente e non docente, la cui vita deve rifletterne i contenuti, e che devono essere accettati dagli studenti.¹

Basandoci su tali dichiarazioni di fede e in accordo con le verità fondamentali del cristianesimo biblico crediamo:

- ...che le Sante Scritture, nel canone riconosciuto dal cristianesimo evangelico, ci sono state date da Dio, sono divinamente ispirate ed infallibili. Come Parola di Dio esse sono la nostra suprema autorità in ogni materia di fede e di condotta (2 Ti. 3:16; 2 Pi. 1:21; Mt. 24:15; Sl. 119:105).
- ...in Dio, uno, eternamente esistente in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Sl. 102:27; Mt. 28:19; Gv.5:7).
- ...nel nostro Signore Gesù Cristo, unico mediatore, Dio manifestato nella carne, nato da Maria vergine, vero uomo ma senza peccato, nei Suoi miracoli divini, nella Sua risurrezione corporale, e nel Suo ritorno in potenza e in gloria (Cl. 2:18; Is. 7:14; Eb. 4:15; At. 2:22; 1 Pi. 3:18; Mr. 16:19; 1 Ti. 2:5; Lu. 21:27; Gv.4:30,31).
- ...che, a causa del peccato, l'intera stirpe umana è corrotta e perduta, e che l'uomo, peccatore e perduto, può essere salvato soltanto per mezzo della morte espiatoria e della risurrezione del Signore Gesù Cristo - mediante la fede e non per opere - e dalla rigenerazione operata in lui dallo Spirito Santo (Ro. 5:12; 1 Pi.1:19,20; 1 Pi.1:19,20; Ro. 10:9; Ef. 2:8,9; Tt. 3:5).
- ...nella Persona dello Spirito Santo, il cui ministero è quello di glorificare il Signore Gesù Cristo, di convincere il mondo di peccato, di impartire la vita al peccatore che si ravvede e crede in Cristo, e dimorare in comunione con il credente, santificandolo per mezzo della verità, e dandogli la forza di vivere una vita santa, di testimonianza e di servizio per il Signore Gesù Cristo (Gv. 16:13,14; 16:8; 6:63; 1 Gv. 5:1; Ro.8:9; 1 Pi. 1:2; At. 1:8).
- ...che la Chiesa è composta da tutte quelle persone che, avendo creduto in Cristo per la loro salvezza, ed essendo state rigenerate dallo Spirito Santo, sono spiritualmente unite nel corpo di Cristo, di cui Egli è Capo (At. 2:47; 1 Co. 12:24-27; Cl. 1:8).
- ...nella corporale risurrezione di tutti i morti; dei credenti a vita eterna e benedetta con il Signore, e degli increduli a giudizio e ad eterna punizione (Gv. 5:28,29; 1Ts. 4:16,17; Ap. 20:11-15).

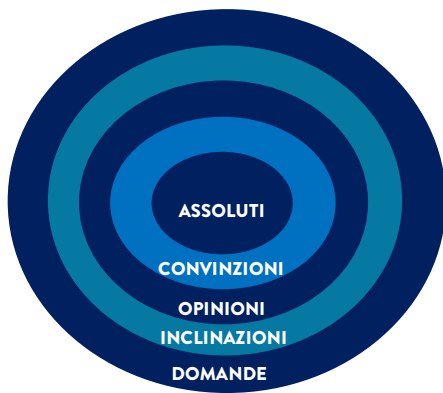
L'insegnamento teologico all'IBEI ha come autorità finale e costante riferimento la Bibbia, interpretata secondo un criterio ermeneutico letterario-storico-grammaticale basato sulla comprensione dell'intento degli autori originali del testo. Il riferimento costante alla Scrittura è fondamentale per discernere fra la Verità rivelata e le tradizioni ecclesiali, le esperienze umane e i ragionamenti intellettuali che, pur contribuendo alla comprensione biblica e alla fede personale, rimangono sottomesse alla Scrittura.

Questo approccio all'insegnamento si prefigge di mettere gli studenti in grado di comprendere le verità bibliche, di riconoscere le difficoltà esegetiche e di radicare e approfondire le proprie convinzioni teologiche senza orientarli denominazionalmente.

¹ Lo statuto associativo dell'IBEI include (art.3) come parte integrante la "confessione di fede" della *World Evangelical Fellowship* che ne è stata il riferimento dottrinale fin dalla sua prima fondazione.

Le diversità di posizione e/o interpretazione di punti che esulano dai succitati valori dottrinali sono affrontate con l'intento di far riflettere gli studenti sulle ragioni di tali diversità affinché maturino delle posizioni proprie (1 Pietro 3:15; Tito 1:9) mettendoli in grado di argomentarle, analizzarne la fondatezza e distinguerne la rilevanza per difendere la verità del vangelo da contaminazioni spiritualiste, razionaliste e filosofiche non bibliche. Di conseguenza, nella trattazione di argomenti sui quali nel mondo delle chiese evangeliche non esiste uniformità di vedute, i docenti aiuteranno gli studenti a saper discernere l'effettiva importanza delle varie questioni dottrinali.

Nella Bibbia stessa coesistono aspetti dottrinali che sono di primaria importanza (Matteo 23:23; 1 Corinzi 15:3) e altri d'importanza secondaria che possono essere schematizzati in cerchi concentrici che differenziano gli *assoluti* della fede Biblica, le proprie *convinzioni* (importanti a livello di chiesa locale), le proprie *opinioni*, le proprie *inclinazioni* e infine le *domande* riguardo a questioni ancora non risolte.



L'inserimento di una questione teologica in una di queste categorie deve tenere conto della chiarezza e frequenza con cui l'argomento è trattato nella Bibbia, della pertinenza al messaggio del Vangelo, del consenso ampio tra credenti (passati e presenti) e dell'effetto sul cammino di fede personale ed ecclesiale.

La capacità nel saper distinguere tra gli assoluti della fede Biblica e le altre categorie proteggerà sia dal compromettere le verità fondamentali sia dal creare inutili divisioni per questioni periferiche².

1.4.2 Valori etici

Avendo come base di riferimento i valori dottrinali, nell'attuazione delle sue iniziative e attività didattiche, l'IBEI abbraccia e promuove i seguenti valori etici:

- Santità e Maturità

Crescita nella propria santità, ovvero nelle proprie virtù morali e nella propria consacrazione a Dio, tramite lo studio, il servizio pratico e l'interazione comunitaria. Tale crescita deve essere equilibrata, coinvolgere l'intera persona e avere come risultato una solida maturità personale.

- Unità e Comunità

Apprezzamento della vastità e delle ricchezze della famiglia di Dio a livello globale, inclusa la propria identità ecclesiale. Tale apprezzamento deve portare ad un vero amore per la Chiesa, a una sensibilità verso i bisogni delle chiese locali e ad una crescita nei rapporti nella chiesa locale e fra le chiese locali.

- Fedeltà e Attualità

Conoscenza della Bibbia e amore per essa portano a ragionare in modo biblico e ancorato alla Scrittura. Per essere "sale e luce" in questo mondo la fedeltà alla Bibbia deve manifestarsi anche in un vivo coinvolgimento nell'attuale società nella quale viviamo.

² Paragrafo e grafica adattato dall'articolo *Biblical Doctrine: an Overview* dalla ESV Study Bible (Illinois: Crossway, 2001), p. 2506-2507.

■ Capacità e Utilità

Acquisizione della visione e delle capacità necessarie per un servizio propositivo utile ed amorevole, sia a livello locale che globale. Tali competenze devono essere sviluppate tenendo conto dei doni spirituali (charismi) e naturali individuali e alla luce dei bisogni delle chiese locali e dell'opera missionaria.

■ Qualità e Amore

Una formazione di qualità per raggiungere gli obiettivi fissati che deve manifestarsi nel rigore accademico, nella preparazione del personale docente e non, nel servizio pratico e nell'impegno ad amare gli studenti e le chiese.

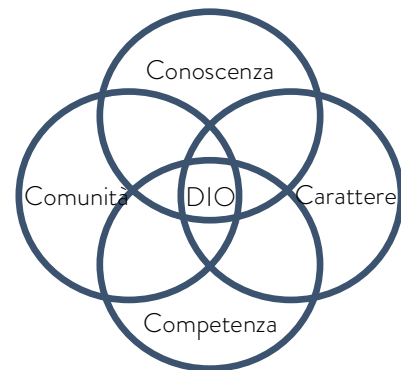
1.4.3 Valori didattici

Dal momento che la vita cristiana è caratterizzata dalla crescita in svariati ambiti, l'IBEI adotta come approccio alla formazione il modello delle "Quattro C" con lo scopo di favorire una crescita equilibrata degli studenti.

Questa filosofia didattica, centrata sui valori dottrinali ed etici, si riflette nella formulazione degli obiettivi di ogni Attività d'Apprendimento che tendono a stimolare, in svariati modi, quattro fondamentali aspetti della vita per favorire una crescita più olistica, avendo come elemento ispiratore e unificante la propria relazione con Dio.

■ Crescita nella Conoscenza

La crescita nella conoscenza pervade tutta la Bibbia e sottintende la necessità di un testo di riferimento che riveli all'uomo ciò che deve sapere di Dio: la Bibbia stessa. Nel concetto ebraico la conoscenza non è solamente teorica, ma sperimentale, per cui l'acquisizione dei contenuti biblici e teologici deve portare a poter ragionare biblicamente e teologicamente. Tale capacità non è innata, e va sviluppata per applicare i contenuti alla vita quotidiana.



■ Crescita nel Carattere

Per una vera spiritualità la conoscenza è una "condizione necessaria ma non sufficiente". Uno dei suoi scopi finali è un cambiamento del carattere, lo sviluppo delle virtù morali, nell'ottica del proprio rapporto con Dio e con il prossimo, stimolando il desiderio di perseguire ciò che è giusto e buono.

■ Crescita nelle Capacità

La volontà di Dio è che la Chiesa e i credenti Lo servano utilizzando le loro capacità nell'ambito per il quale hanno ricevuto un dono specifico. Questo implica servire il Signore nel miglior modo possibile continuando a sviluppare le proprie capacità per arrivare alla eccellenza, senza fermarsi ad una mediocrità.

■ Crescita nella Comunità

L'aspetto comunitario sottolinea l'enfasi relazionale che la nostra intera crescita deve avere. Questo appare in modo esplicito in tutto il messaggio biblico dove il cristiano non è mai pensato svincolato dal contesto della chiesa locale e della società civile, ambito nei quali deve vivere il suo servizio di testimonianza ed esercitare i suoi doni.

1.5 Panoramica dell'offerta formativa

1.5.1 Programma formativo di base

L'offerta formativa di base si propone di fornire conoscenze e strumenti a singoli credenti, o gruppi (chiese, cellule, opere missionarie ecc.) tramite Seminari, Conferenze e i Corsi Emmaus-IBEI. Questi ultimi sono percorsi formativi non accademici di base utili per chi si sta avvicinando alla fede cristiana, per chi è un neo-convertito o per chi desidera approfondire alcuni aspetti basilari della sua fede cristiana. Ulteriori informazioni e modalità di iscrizione o accesso a questi corsi sono disponibili sul sito www.ibeit.it

1.5.2 Programma formativo accademico

L'offerta formativa accademica consiste in percorsi di studio biblico e teologico che permette una crescita in conoscenza, competenza, carattere e rapporti comunitari articolati in:

- Corsi *ad hoc*,
- Mini-Attestati,
- un Attestato di Teologia,
- un Certificato di Teologia,
- un Diploma di Teologia.

Questi possono essere conseguiti con quattro modalità di studio:

- nelle Scuole Succursali,
- nella Scuola a Distanza,
- nella Scuola Residenziale,
- nella Scuola Telematica.

1.5.3 Accredimento dei corsi

Fin dal 1996 i corsi dell'IBEI sono stati esaminati dalla *ECTE - European Council for Theological Education* (ecte.eu, già *EEAA - European Evangelical Accrediting Association*) che ne ha verificato la corrispondenza con i richiesti standard internazionali. Oggi, il Diploma di teologia offerto nella Scuola residenziale è accreditato al livello EQF 6,³ titolo equivalente⁴ al primo triennio di studi universitari e riconosciuto da circa 1200 scuole e facoltà bibliche in tutto il mondo accreditate dall'*ICETE - International Council of Evangelical Theological Education*. Inoltre, il Certificato di teologia della Scuola residenziale, Scuola a distanza e Scuola Succursale, è accreditato al livello

³ <https://europa.eu/europass/it/european-qualifications-framework-eqf>

⁴ La tabella di comparabilità ICETE mostra come questo titolo è generalmente inteso a livello internazionale: <https://icete.info/icete-qualification-comparability-framework/>

EQF 5 parziale, titolo equivalente al primo anno di studi universitari, anch'esso riconosciuto a livello internazionale dall' ICETE.

Tale accreditamento deve essere rinnovato ogni cinque anni, e a tale fine l'IBEI presenta periodicamente una relazione all'ECTE, che ne verifica la qualità del programma e il mantenimento degli standard richiesti. L'ultimo rinnovo quinquennale è avvenuto nel 2019.

1.6 Altre attività

Oltre alla formazione teologica attraverso le sue scuole, l'IBEI svolge altre attività complementari, quali la pubblicazione di una rivista teologica e di libri, la cura della comunicazione, l'ospitalità di singoli e gruppi.

1.6.1 Editoria

1.6.1.1 Lux Biblica

L'IBEI dal 1990 pubblica due volte all'anno la rivista di teologia "Lux Biblica", con l'obiettivo di rendere disponibile al pubblico di lettori italiani il lavoro di studiosi e specialisti in vari ambiti della teologia e del ministero ecclesiale. Si prefigge quindi di aiutare i credenti impegnati nel servizio cristiano con strumenti formativi accessibili e di attualità, sia dal punto di vista individuale, che ministeriale, interagendo inoltre con tematiche culturali rilevanti ai fini del progresso del Vangelo. Tale rivista è disponibile in abbonamento annuo. Alcuni numeri, usciti come monografie, sono stati in seguito pubblicati come libri.

1.6.1.2 Libri

In oltre quarant'anni l'IBEI ha pubblicato anche libri di studio biblico o di riflessione teologica, tra i quali:

- Di nuovo insieme, D. & S. Van Wade (1983)
- Come predicare la Bibbia, H. Robinson (1984)
- Passato presente futuro nell'opera di Dio, R. Diprose, (1990)
- Verso le estremità della terra, R. Tucker (1992)
- Guida per chi assiste i fidanzati, R. Diprose (1994)
- Il matrimonio cristiano, R. Diprose (1995)
- La crescita della Chiesa, F. Marzone (1996)
- Come interpretare la Bibbia, A. Kuen (1997)
- New age, M. Oxenham (1997)
- Il libro degli Atti, R. Diprose (Ristampa 1997)
- Israele e la Chiesa, R. Diprose (1998)
- Dalle tenebre alla luce, F. Marzone (2000)
- La teologia del nuovo patto, R. Diprose (2002)
- La conduzione della chiesa secondo le Scritture, A. Strauch (2004, ristampa 2019)
- La salvezza, R. Diprose (2006)

- Diodati, R. Ventriglia (2007)
- La chiesa e le sfide di oggi, F. Marzone (2008)
- Ermeneutica, R. Diprose (2008)
- Fratelli d'Italia e non solo, F. Marzone (2011)
- L'amore nella conduzione, A. Strauch (2016)
- La riforma protestante, F. Marzone (2017)

1.6.1.3 Manuali corsi IBEI-Emmaus

Serie di manuali di studio per Corsi di formazione biblica basilare da usare individualmente o in gruppo:

Panorama dell'Antico Testamento 1

Panorama dell'Antico Testamento 2

Panorama del Nuovo Testamento 1

Panorama del Nuovo Testamento 2

Ciò che la Bibbia insegna

Dio com'è?

Israele e la chiesa

1.6.2 Comunicazione

1.6.2.1 InformAzione

Periodico semestrale di informazione sulle attività dell'IBEI che viene inviato in forma cartacea o elettronica a studenti, docenti, soci e a tutte le altre persone in contatto con l'Istituto.

1.6.2.2 Comunicazione social e sito web

Comunicazione e divulgazione di quanto avviene nell'Istituto e nelle varie scuole con l'utilizzo della comunicazione *social* con Facebook, Instagram, tramite news-letter e tramite il sito web www.ibeit.it nel quale sono contenute anche tutte le informazioni istituzionali.

1.6.3 Ospitalità

Nel casale, sede dell'IBEI, è possibile ospitare campi biblici, seminari, ritiri e viaggi di studio. Questo servizio è attivo durante tutto l'anno compatibilmente con le attività didattiche previo accordo con l'amministrazione (amministrazione@ibeit.it). L'ospitalità di gruppi e singoli nel Casale rappresenta, inoltre, una delle risorse finanziarie.

2 Offerta formativa

2.1 Tipi di programmi e titoli

Studiando all'IBEI si possono conseguire i seguenti titoli di studio:

- **Corsi *ad hoc***: corsi di studio di una o più attività di apprendimento organizzati su specifiche richieste e bisogni offerti dalle Scuole Succursali e a Distanza.
- **Mini Attestato di teologia**: un corso di 15 crediti introduttivo offerto dalle Scuole Succursali.
- **Attestato di teologia**: un Corso di 30 crediti offerto dalle Scuole Succursali e a Distanza.
- **Certificato di teologia**: un Corso di 60 crediti offerto dalla Scuola Residenziale, Succursali e a Distanza accreditato dall'ECTE.
- **Diploma di teologia**: un Corso di 180 crediti offerto nella Scuola Residenziale accreditato dall'ECTE al livello EQF 6 (corrispondente al primo triennio di studi universitari).⁵

Nella seguente tabella sono illustrati in modo sintetico i programmi, la loro durata e i crediti richiesti per i titoli di studio offerti dall'IBEI nelle sue Scuole.

Scuola	Durata	Titolo	
Scuola Residenziale e Telematica	1 anno	Certificato di Teologia	
	3 anni	Diploma di Teologia	
Scuole Succursali	1 anno	Mini Attestato	
	2 anni	Attestato di Teologia	
	4 anni	Certificato di Teologia	
Scuola a Distanza	1-2 anni	Mini Attestato	
	2-3 anni	Attestato di Teologia	
	3-6 anni	Certificato di Teologia	

Crediti 15 30 60 180

⁵ Per conoscere di più sull'EQF: <https://europa.eu/europass/it/european-qualifications-framework-eqf>

La tabella di comparabilità ICETE mostra come questo titolo è generalmente inteso a livello internazionale: <https://icete.info/icete-qualification-comparability-framework/>

L'accREDITAMENTO ECTE per Certificato e Diploma conseguito in via telematica non è ancora operativo.

2.1.1 Riconoscimento formazione pregressa

È possibile ottenere l'accREDITamento di eventuali titoli di studi e corsi sostenuti in altri contesti accademici, e quindi l'esonero da una o più Attività di Apprendimento, fino a un massimo del 33% dei crediti. Ad esempio, uno studente che ha effettuato un anno di studi in un altro istituto accreditato e ottenuto il Certificato di teologia (60 crediti) può iscriversi al percorso del Diploma di teologia (180 crediti) direttamente al secondo anno (valutando la compatibilità del curriculum e degli obiettivi formativi).

Inoltre, lo studente può richiedere il riconoscimento di esperienze formative e/o ministeriali pregresse per le quali non ci sia stato un percorso accademico (chiamata istruzione "informale" e "non-formale"), fino a un massimo del 20% dei crediti del percorso formativo. Così, uno studente che ha avuto esperienze documentabili di ministero pastorale, ad esempio, e che si vuole iscrivere al Certificato di teologia (60 crediti) può ricevere fino a 12 crediti di riconoscimento.

La richiesta di questi riconoscimenti fa effettuata compilando il Portfolio Personale, dove dimostra il valore delle esperienze in termini di competenze e di risultati. Gli studenti che intendono avvalersene devono renderlo noto al momento dell'iscrizione. La valutazione del numero di crediti attribuibili è comunque a discrezione dell'IBEI. Per altre informazioni vedi sezione 5.10.4⁶.

2.1.2 Progetti

Dal momento che, oltre all'aspetto cognitivo, IBEI mira anche alla trasformazione della persona e alla preparazione al servizio, tra le Attività d'Apprendimento è incluso:

- un **Progetto di Ministero (PMI)**, che mira alla formazione nel servizio cristiano tramite un progetto di servizio pratico, nel contesto della propria chiesa locale o di una missione,
- un **Progetto di Crescita personale (PCP)**, che mira alla formazione del carattere con la supervisione di un mentore.

2.1.3 Insegnamento e/o studio personale

Il tipo di insegnamento vari a seconda del corso di studi scelto dallo studente e dell'Attività di Apprendimento.

Nella Scuola Residenziale e in quelle Succursali l'insegnamento è caratterizzato da lezioni tenute in aula dai docenti, dallo studio personale, dallo svolgimento dei compiti e dagli esami.

Nella Scuola a Distanza lo studio è caratterizzato dall'impegno autonomo dello studente, sotto la guida del Coordinatore, con l'ausilio dei relativi materiali e supporti, inclusi video e forum/blog di interazione fra gli studenti, e un esame finale.

⁶ Vedi la Terza parte del Prospetto Informativo

2.1.4 Scambi internazionali e prova di inglese

L'IBEI è una scuola membro dell'ECTE (European Council for Theological Education ecte.eu), associazione che opera in Europa e, tramite la ICETE in tutto il mondo, rappresentando un network di più di 1200 scuole evangeliche di formazione teologica.

All'interno di questo network sono possibili scambi grazie al riconoscimento reciproco della qualità del lavoro svolto che garantisce equipollenza tra le scuole. Ciò significa che uno studente di una qualsiasi scuola parte del network potrebbe svolgere parte del suo Corso di studi in una qualsiasi delle scuole accreditate in Europa, Asia, America o Africa.

All'inizio del secondo anno di studi, è prevista una prova di comprensione della lingua inglese scritta. Nel caso lo studente ne avesse bisogno si cercheranno, di concerto con lo studente stesso, le soluzioni migliori per la sua preparazione preventiva in orari extra scolastici.

2.1.5 Procedure di iscrizione ai corsi di studio

Per iscriversi occorre compilare e inviare alla segreteria dell'IBEI il modulo relativo alla scuola cui ci si desidera iscrivere reperibile sul sito web dell'istituto, L'iscrizione a tutte le attività di apprendimento dell'IBEI è aperta ai credenti di ambo i sessi in possesso dei seguenti requisiti:

- età minima: 18 anni (ci possono essere delle eccezioni che gli anziani, responsabili della chiesa locale, concordano con il Responsabile delle Scuole);
- essere in comunione con la chiesa locale di appartenenza e avere l'approvazione di uno o due responsabili della chiesa;
- possedere un diploma di Scuola Media Superiore o equivalente⁷;
- avere una buona attitudine allo studio e il desiderio di ricevere una formazione sia a livello accademico, sia caratteriale, sia nelle competenze ministeriali, sia nelle relazioni comunitarie;
- disporre un proprio indirizzo e-mail, collegamento Internet e disporre di un computer o tablet per usufruire di MOODLE;
- impegnarsi sia a seguire tutte le lezioni,⁸ sia di svolgere tutti i compiti e sostenere gli esami relativi ad ogni Attività d'apprendimento;
- impegnarsi ad accettare e rispettare le regole dell'Istituto;
- scaricare dal sito www.ibeit.it il modulo relativo alla scuola cui ci si vuole iscrivere e inviarlo alla segreteria, debitamente compilato e firmato, per posta o scansionato via e-mail;

⁷ È possibile essere ammessi anche senza tale titolo, considerando la carriera professionale, l'impegno ministeriale e le attitudini allo studio (da verificare durante le prime due attività di apprendimento). Tale ammissione è a discrezione dell'IBEI, e comunque il numero di eccezioni non può superare il 20% degli studenti iscritti.

⁸ Per gli studenti delle Scuole succursali, chi dovesse assentarsi da qualche lezione per ragioni di lavoro (ad esempio, i turnisti) o di malattia, dovrà comunque ascoltare le registrazioni audio che verranno fatte in ogni sessione di insegnamento.

- versare la quota di iscrizione (SR e ST) o quella relativa alla prima Attività di Apprendimento (SS e SaD) sul conto bancario dell'IBEI⁹ indicandone la motivazione;
- a chi si iscrive alla Scuola residenziale è inoltre richiesto l'impegno a vivere in maniera conforme alle regole dell'Istituto e con uno spirito adatto alla vita comunitaria (vedere punto 3.4).

Dopo l'iscrizione, e in seguito al ricevimento del pagamento della relativa quota, ogni studente riceverà un username e una password per accedere a MOODLE dal quale potrà, se volesse tenerlo sul proprio computer, scaricare tutto il materiale del corso.

Chi si iscrive al secondo anno della Scuola Residenziale o della Scuola Telematica per il percorso di Diploma di Teologia, dovrà sostenere una prova di comprensione della lingua inglese scritta.

2.1.6 Studenti interessati da DSA

Qualora uno studente risenta di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) dovrà notificarlo all'atto della iscrizione fornendo la relativa certificazione. Solo in base a questo gli saranno riconosciute quelle misure compensative o dispensative previste dalle disposizioni di Legge in materia.

⁹ IBAN IT 58B0503403279000000001561 - BIC BAPPIT22, Banca Popolare di Milano Ag. 264 – Roma – via Casilina.

2.2 Corsi ad hoc

È possibile organizzare, a richiesta di chiese locali e/o gruppi/missioni, dei corsi “su misura” che possono comprendere quelle Attività di Apprendimento del curriculum completo di IBEI che rispondono alle specifiche esigenze presenti. Al completamento di ogni singola Attività di Apprendimento, svolta con le modalità previste per la Scuola Residenziale o Succursale, verrà rilasciato un attestato di completamento indicante i relativi crediti acquisiti.

2.2.1 Obiettivi formativi

Lo studente che segue un corso *ad hoc*:

- acquisirà una maggiore conoscenza dei soggetti scelti;
- potrà crescere nelle specifiche aree nelle quali ritiene di essere carente;
- vedrà la rilevanza pratica di quanto appreso nel servizio nel quale è coinvolto contribuendo con maggiore efficacia all’opera di Dio;
- acquisirà un buon metodo di studio della Bibbia;
- raggiungerà una maggiore maturità spirituale;
- potrà valutare se e come proseguire in una formazione biblico teologica.

2.2.2 Attività d’Apprendimento possibili

Il programma del percorso *ad hoc* può comprendere tutte le materie insegnate ad IBEI, previa verifica con l’Istituto della eventuale propedeuticità di una AA rispetto alle altre¹⁰. In ogni caso si suggerisce che il corso comprenda, se non già seguito, *Studio Biblico Induttivo* come introduzione al metodo di studio biblico.

Gli attestati conseguiti potranno essere utilizzati in modo cumulativo nel caso si volesse in seguito proseguire con un percorso più completo, fino ad arrivare all’Attestato o al Certificato in teologia.

¹⁰ A titolo di esempio, Teologia Sistemica dovrebbe essere affrontata prima di Pneumatologia o Soteriologia, perché ne mette le basi e la cornice sistemica, i corsi di Greco ed Ebraico richiedono una continuità che solo la Scuola Residenziale può offrire ecc.

2.3 *Mini Attestato di teologia*

Il “mini Attestato di teologia” viene rilasciato a chi abbia raggiunto un minimo di 15 crediti, completando alcune delle Attività d’Apprendimento che fanno parte del Corso di Certificato dell’IBEI. I crediti del mini Attestato sono cumulabili per conseguire il Certificato.

2.3.1 *Obiettivi formativi*

Lo studente che consegue il mini Attestato di teologia:

- acquisirà una conoscenza iniziale del contenuto di alcuni libri della Bibbia;
- apprenderà delle nozioni introduttive su aspetti fondamentali della teologia e/o della Storia del Cristianesimo;
- acquisirà un buon metodo di studio della Bibbia;
- sarà in grado di contribuire con maggiore efficacia all’opera di Dio;
- raggiungerà una maggiore maturità spirituale.

2.3.2 *Attività d’Apprendimento del programma*

Il programma di studio comprende, a titolo esemplificativo:

- una parte di Panorama dell’Antico Testamento (3 cr),
- due parti di Panorama del Nuovo Testamento (6 cr),
- Studio Biblico Induttivo (3 cr),
- Teologia, oppure Storia 1 (3 cr).

A questo primo Mini Attestato possono sommarsene altri con programmi differenti fino ad arrivare al completamento del programma di Certificato in Teologia, permettendo di dividere in quattro parti il corso per il Certificato in Teologia.

2.4 Attestato di teologia

Questo percorso è indicato per coloro che vogliono mettere le basi per una propria crescita spirituale e incrementare la propria efficacia nell'opera del Signore nel loro contesto. L'Attestato di teologia viene rilasciato a chi abbia raggiunto un minimo di 30 crediti, completando alcune delle Attività d'Apprendimento che fanno parte del Corso di Certificato dell'IBEI. I crediti dell'Attestato di teologia sono cumulabili per conseguire il Certificato.

2.4.1 Obiettivi formativi

Lo studente che consegue l'Attestato di teologia:

- acquisirà una conoscenza iniziale del contenuto di alcuni libri della Bibbia;
- apprenderà delle nozioni introduttive su aspetti fondamentali della teologia e/o della Storia del Cristianesimo;
- acquisirà un buon metodo di studio della Bibbia;
- sarà in grado di contribuire con maggiore efficacia all'opera di Dio;
- raggiungerà una maggiore maturità spirituale.

2.4.2 Attività d'Apprendimento del programma di Attestato

Il programma di studio comprende, a titolo esemplificativo:

- una parte di Panorama dell'Antico Testamento (3 cr)
- due parti di Panorama del Nuovo Testamento (6 cr)
- Studio Biblico Induttivo (3 cr)
- Teologia, oppure Storia 1 (3 cr)
- Progetto di ministero (3 cr)
- Progetto di Crescita Personale (3 cr)
- altre Attività di Apprendimento a scelta fino ad arrivare ad un totale di 30 crediti.

Questo Attestato permette di poter poi proseguire, se lo studente lo desiderasse, inserendosi in Scuole Succursali, in quella a Distanza o Telematica fino ad arrivare al conseguimento del Certificato in Teologia.

2.5 Certificato di teologia

Il percorso formativo del Certificato di teologia è indicato per chi vuole avere delle basi solide per il proprio servizio, e per chi, in procinto di iniziare l'università o inserirsi nel mondo del lavoro, vuole crescere in conoscenza, carattere, competenza e comunità (vedere punto 1.4.3).

Il Certificato di teologia è un Corso di studi 60 crediti che richiede un anno di studio a tempo pieno presso Scuola Residenziale e Telematica, 4 anni di studio *part-time* nella Scuole Succursali, e fra i 3 e i 6 anni di studio *part-time* nella Scuola a Distanza. Al termine del suo percorso di studio lo studente conseguirà un Certificato di teologia accreditato dal *European Council for Theological Education* al livello EQF 5 parziale (corrispondente al primo anno di studi universitari).¹¹

2.5.1 Obiettivi formativi

Oltre ad una maggiore consapevolezza della propria vocazione per le future scelte accademiche, lavorative e/o ministeriali, lo studente che consegue il Certificato di teologia:

1. acquisirà una conoscenza panoramica del contenuto, del contesto e del messaggio di ogni libro della Bibbia e saprà correlare questa conoscenza con il mondo intorno a sé e con la propria vita;
2. acquisterà familiarità con le principali categorie della teologia sistematica e i loro contenuti per contribuire alla formazione di convinzioni personali; all'applicazione pratica e all'adorazione, sia a livello individuale che comunitario;
3. acquisirà una comprensione biblica della natura e del ruolo d'Israele e della chiesa nella storia e nel mondo e acquisirà consapevolezza delle dinamiche della vita comunitaria;¹²
4. acquisirà la conoscenza della dottrina della salvezza e dei fondamenti biblici e teologici della missione, sia per una crescita e maturazione personali sia per un'efficacia nell'adempimento del Grande Mandato in un contesto individuale e di chiesa locale;
5. acquisirà la conoscenza degli aspetti principali della storia del Cristianesimo per imparare dai successi e fallimenti del passato e per una maggiore comprensione della propria identità di credente, di chiesa locale e di chiesa universale;
6. apprenderà delle nozioni introduttive sul ministero di cura pastorale e sulla consapevolezza della propria vocazione in tale campo;⁹
7. apprenderà nozioni introduttive sulle dinamiche sociali apprezzandone l'utilità in varie aree di ministero;

¹¹ La tabella di comparabilità ICETE mostra come questo titolo è generalmente inteso a livello internazionale: <https://icete.info/icete-qualification-comparability-framework/>

¹² Solo nelle Scuole succursali e nella Scuola a distanza.

8. acquisirà degli strumenti per la crescita personale tramite l'introduzione a varie discipline spirituali e tramite un progetto di crescita personale;
9. acquisirà un metodo basilare di studio della Bibbia mediante l'apprendimento e l'applicazione pratica di principi esegetici introduttivi;
10. svilupperà la capacità di insegnamento tramite l'acquisizione di nozioni basilari di comunicazione applicate all'omiletica, ad un ministero verso i bambini o gli adolescenti;
11. svilupperà la capacità di comunicare efficacemente il messaggio del vangelo in un contesto di relazioni naturali quotidiane;
12. imparerà a contribuire efficacemente all'opera di Dio sapendo pianificare, realizzare e valutare un progetto di servizio;

a scelta uno di questi due obiettivi:

13. svilupperà la capacità di esposizione biblica orale tramite l'acquisizione di nozioni teoriche ed esercitazioni pratiche;
14. svilupperà la capacità di servire nel contesto di un ministero ecclesiale di insegnamento verso i bambini e gli adolescenti tramite l'acquisizione di nozioni teoriche ed esercitazioni pratiche;¹³
15. raggiungerà una maggiore maturità spirituale, sarà in grado di individuare i propri doni spirituali e migliorare le capacità relazionali tramite una riflessione sui propri bisogni caratteriale emersi nel contesto del percorso formativo accademico e tramite l'implementazione pratica dei concetti acquisiti nello stesso;
16. conoscerà i principi fondamentali dell'etica e della bioetica, inclusa l'etica del lavoro¹⁴;
17. conoscerà degli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo e imparerà a difendere il messaggio della Bibbia in maniera efficace per la società odierna.¹¹

2.5.2 Attività d'Apprendimento del programma di Certificato

Il programma del Certificato prevede le seguenti Attività d'Apprendimento (per una loro descrizione dettagliata vedi i relativi Fogli Introduttivi nel Prospetto Informativo Parte Terza):

- | | |
|--------------------------------|---|
| ■ Discipline Spirituali (3 cr) | ■ Soteriologia (3 cr) |
| ■ Ermeneutica (3 cr) | ■ Storia 1 – Panoramica della storia del Cristianesimo (3 cr) |
| ■ Evangelizzazione (3 cr) | |

¹³ Solo nelle Scuole succursali e nella Scuola a distanza.

¹⁴ Solo nella Scuola residenziale.

- Missione 1 – Basi bibliche e teologiche (2 o 3 cr)
- Panorama del Nuovo Testamento (9 cr)
- Panorama dell'Antico Testamento (9 cr)
- Principi di Comunicazione (1,5 cr)
- Progetto di Crescita Personale (1 o 2 cr)
- Progetto di Ministero (2,5 o 3 cr)
- Sociologia 1 – La chiesa nella società (2 cr)
- Studio Biblico Induttivo (3 cr)
- Teologia (2 o 3 cr)

Una A.A. a scelta tra

- Ministero fra i bambini 1 (1,5 cr)
- Ministero fra gli adolescenti 1 (1,5 cr)
- Omiletica 1 (1,5 cr)

Solo alla SR:

- Apologetica (3 cr)
- Etica (3 cr)
- Introduzione allo studio (1 cr)
- Missione 2 - Religioni del mondo (2 cr)
- Seminari (0,5 cr)
- Teologia del lavoro (1 cr)

Solo alle SS e alla SaD:

- Cura Pastorale 1 – Principi generali (3 cr)
- Ecclesiologia 1 – Dottrina della chiesa (3 cr)

2.6 Diploma di teologia

Il percorso del Diploma è indicato per coloro che hanno un forte desiderio di essere equipaggiati a 360° per servire il Signore. Un'ottima strada non solo per coloro che hanno un senso di chiamata al servizio a "tempo pieno" ma anche per coloro che desiderano dare un apporto importante all'opera del Signore nel loro ambito ecclesiale e lavorativo.

Il Diploma di teologia è un Corso di studi di 180 crediti della durata di tre anni ottenibile presso la Scuola residenziale di Roma e la Scuola telematica, il cui primo anno corrisponde al Certificato di Teologia. Il Diploma di teologia offre due percorsi di specializzazione: "Ministero Cristiano" o "Esegesi e lingue bibliche".

Il Diploma in Teologia della Scuola residenziale è accreditato dall' *European Council for Theological Education* al livello EQF 6, titolo equivalente¹⁵ al primo triennio di studi universitari e riconosciuto da circa 1200 scuole e facoltà bibliche in tutto il mondo accreditate dall'ICETE – *International Council of Evangelical Theological Education.*, e può dare diritto di accesso a programmi a livello di *master* in teologia.¹⁶

Per accedere al programma del Diploma (secondo e terzo anno della Scuola Residenziale o della Scuola Telematica) lo studente dovrà superare una prova di comprensione dell'inglese scritto, per permettergli di interagire con le numerose fonti in lingua inglese presenti nella nostra biblioteca, ampliando l'orizzonte della propria formazione. La prova avverrà all'inizio del secondo anno di studi nella scuola residenziale. IBEI offrirà alcune soluzioni per coloro che avranno bisogno di assistenza nella preparazione a questa prova.

2.6.1 Obiettivi formativi generali

Lo studente che conclude il Corso di Diploma di teologia, oltre a quanto raggiunto col Certificato di teologia:

1. conoscerà in maniera approfondita i contenuti delle principali categorie della teologia sistematica per approfondire le sue convinzioni personali e applicarle praticamente all'adorazione, sia individuale che comunitario;
2. approfondirà la conoscenza del contenuto di alcuni libri della Bibbia sapendolo applicare alla sua vita personale e comunitaria;

¹⁵ La tabella di comparabilità ICETE mostra come questo titolo è generalmente inteso a livello internazionale: <https://icete.info/icete-qualification-comparability-framework/>

¹⁶ Ad esempio, il Diploma di teologia dell'IBEI è stato riconosciuto dalla *Evangelische Theologische Faculteit*, Leuven (Herverlee) in Belgio come requisito di accesso al suo programma di *Master of Theology* e di *Master of Religious Studies* accreditato dallo Stato belga.

3. acquisirà principi teorici e strumenti applicativi per sapersi rapportare in maniera missionale¹⁷ con la società, sia a livello intellettuale che pratico, con una particolare enfasi sulla visione biblica di alcuni aspetti filosofici e comunicativi;
4. svilupperà una conoscenza dei principi dottrinali, degli sviluppi storici e degli aspetti relazionali relativi alla vita della chiesa locale e alle dinamiche inter-ecclesiali;
5. crescerà nella propria maturità spirituale tramite una continua riflessione sui propri bisogni caratteriali attraverso i progetti di crescita personalizzati;
6. svilupperà una maggiore maturità personale accrescendo la capacità di gestire le proprie risorse, la cura psico-fisica della propria persona, la pianificazione di obiettivi e attività future in dipendenza dal Signore e alla luce della Bibbia;
7. migliorerà le proprie capacità relazionali nel contesto dell'apprendimento formale, dei rapporti di mentoring, della vita comunitaria e sociale;
8. tramite l'acquisizione di principi ermeneutici, esegetici e linguistici, sarà in grado di svolgere una discreta esegesi del testo biblico, finalizzata alla sua comprensione biblica e teologica e all'applicazione pratica a livello individuale e ecclesiale;
9. tramite lo svolgimento di ricerche e tesi acquisirà delle metodologie accademiche inerenti allo sviluppo del pensiero critico, all'uso di risorse cartacee ed elettroniche e alla capacità di comunicare in forma scritta;
10. migliorerà la capacità di comunicare efficacemente le verità bibliche secondo le proprie inclinazioni naturali e i propri doni spirituali di servizio sia in contesti ecclesiali sia evangelistici;
11. sarà in grado di contribuire all'opera di Dio tramite una maggiore consapevolezza dei propri doni spirituali e del proprio ruolo nella chiesa, sapendo pianificare, realizzare e valutare progetti personali e collettivi di servizio e crescendo nella propria capacità di lavorare in squadra.
12. acquisirà una comprensione biblica della natura e del ruolo d'Israele e della chiesa nella storia e nel mondo e acquisirà consapevolezza delle dinamiche della vita comunitaria
13. apprenderà delle nozioni introduttive sul ministero di cura pastorale e sulla consapevolezza della propria vocazione in tale campo;
14. approfondirà le sue capacità di insegnamento e predicazione tramite l'acquisizione di alcune nozioni di pedagogia/andragogia e tramite esercitazioni mirate a un servizio efficace;
15. svilupperà la capacità di servire nel contesto di un ministero ecclesiale di insegnamento verso i bambini e gli adolescenti tramite l'acquisizione di nozioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

¹⁷ Missionale: aggettivo che descrive una postura missionaria, ovvero, un modo di pensare, di parlare e di agire impegnato nel diffondere il vangelo. Per un *excursus* storico del termine e una spiegazione della sua attuale accezione, vedi J. Gilmore, "Missionale" in *Certezze*, Vol. 01/01, GBU, Chieti 2014.

2.6.2 Obiettivi formativi delle Specializzazioni

Oltre agli obiettivi generali, lo studente ne raggiungerà altri relativi al proprio percorso di specializzazione in “Esegesi e Lingue Bibliche” o “Ministero Ecclesiale”:

Esegesi e Lingue Bibliche

- 1 ESL svilupperà una buona conoscenza della grammatica e della sintassi delle lingue bibliche per un’esegesi approfondita del testo biblico;
- 2 ESL acquisirà nozioni di critica testuale, di semantica e di analisi del discorso per migliorare l’esegesi del testo biblico;
- 3 ESL applicherà le conoscenze esegetiche acquisite allo studio di alcuni libri dell’Antico e del Nuovo Testamento comprendendone i risvolti pratici per la vita personale e comunitaria;

Ministero Ecclesiale

- 1 MEC acquisirà conoscenze bibliche e svilupperà capacità pratiche nell’ambito della conduzione e del servizio della chiesa locale;
- 2 MEC affinerà le conoscenze, le competenze e le virtù morali relative al ministero di cura pastorale;
- 3 MEC acquisirà conoscenze e inizierà a sviluppare delle competenze nell’ambito della missione a livello nazionale e interculturale, in Italia e/o all’estero.

2.6.3 Attività d’Apprendimento del programma di studio

Programma di studio generale

Il Diploma di teologia è rilasciato agli studenti che, dopo il Certificato di teologia, completano i 120 crediti delle seguenti Attività d’Apprendimento (per una loro descrizione dettagliata vedi il capitolo 6):

- Analisi Linguistica (3 cr)
- Cattolicesimo (2 cr)
- Leadership (3 cr)
- Cristologia (3 cr)
- Cura Pastorale 1 – Principi generali (3 cr)
- Deuteronomio (3 cr)
- Dottrina di Dio (3 cr)
- Ecclesiologia 1 – Dottrina della chiesa (3 cr)
- Occultismo (1 cr)
- Escatologia (3 cr)
- Filosofia (3 cr)
- Greco 1- Introduzione (2 cr)
- Islamismo (2 cr)
- La donna e l'uomo nel piano di Dio (3 cr)
- Ministero fra gli adolescenti 2 (3 cr)
- Ministero fra bambini 2 (3 cr)
- Musica – La musica nella Bibbia e chiesa (3 cr)
- Romani (3 cr)

- Omiletica 2 (3 cr)
- Pedagogia (4 cr)
- Pneumatologia (3 cr)
- Progetto di Ministero (20 cr)
- Progetto di Crescita Personale (4 cr)
- Seminari (1 cr)
- Sociologia 2 – Ricerca e antropologia cult. (3 cr)
- Storia 2 – Protestantismo ed evangelismo (3 cr)
- Tesi (8 cr)

Specializzazione Egesi e Lingue Bibliche

- Ebraico (9 cr)
- Geremia (3 cr)
- Greco 2 – morfologia e sintassi (9 cr)
- Greco 3 – approfondimenti (3 cr)
- Semantica (3 cr)

Specializzazione Ministero Ecclesiale

- Conduzione della chiesa locale (3 cr)
- Cura pastorale 2 – Sessualità e famiglia (3 cr)
- Cura pastorale 3 – Situazioni di sofferenza (3 cr)
- Dinamiche ecclesiali e interecclesiali (3 cr)
- Missione 3 - Fondazione di chiese (3 cr)
- Stage/Progetto di Ministero (9 cr)

2.6.4 Tesi

Per completare il percorso di Diploma lo studente dovrà presentare una Tesi finale della lunghezza minima di diecimila parole, su un argomento di sua scelta e assistito da un docente relatore scelto in base all'argomento, che sarà discussa in una delle due sessioni annuali (a giugno o a novembre).

2.7 Valutazione risultati e conseguimento dei titoli di studio

2.7.1 Valutazione dei risultati

Il sistema di valutazione degli esami delle AA adottato dall'Istituto è espresso in trentesimi (18 equivale alla sufficienza) ed è arrotondato per eccesso¹⁸.

Il voto esprime un giudizio globale che comprende le valutazioni:

- dei vari compiti (secondo i criteri stabiliti dall'insegnante e resi noti allo studente);
- dell'esame finale (anche questo deve avvenire secondo criteri conosciuti);
- della partecipazione in aula, nel caso della Scuola Residenziale, Telematica e Succursale;
- della forma dell'eventuale elaborato scritto (grammatica, sintassi, ortografia, citazioni bibliografiche ecc.).

I criteri e gli strumenti di valutazione sono indicati in modo specifico sul portale Moodle in relazione ad ogni Attività d'Apprendimento e sono commisurati agli obiettivi prefissati. Non tutte le Attività d'Apprendimento hanno un esame finale e per alcune, oltre al voto, potrebbe esserci anche una valutazione scritta. Nel caso il voto attribuito non venga ritenuto idoneo è possibile fare ricorso con le modalità descritte alla sez. 3.7¹⁹.

2.7.2 Ritardi in compiti ed esami

La ritardata consegna di elaborati o compiti richiesti dalle Attività di Apprendimento, comporterà una penalizzazione del voto ottenuto del 5%

- nelle Scuole Succursali e nella Scuola a Distanza, per ogni settimana di ritardo, a partire dal giorno seguente alla scadenza²⁰;
- nella Scuola residenziale, per ogni giorno di ritardo, a partire dal giorno seguente alla scadenza²¹.

Nel caso l'esame finale non venisse sostenuto nella data stabilita per giustificati motivi, preventivamente comunicati, o per una emergenza, lo studente potrà recuperare entro un mese o durante l'estate immediatamente successiva, senza penalizzazioni, accordandosi con per una nuova data con il Vicepreside a questo delegato. In caso diverso, lo studente potrà recuperare successivamente con una penalizzazione di 4 punti anche tramite la Scuola a Distanza, verificando che nel frattempo il programma e il materiale utilizzato per quella AA non sia cambiato.

¹⁸ Ad esempio: un 26,3 diventa 26, mentre un 26,7 diventa 27.

¹⁹ Vedi: Prospetto Informativo Terza parte

²⁰ Esempio: se uno studente consegna il compito il 4 Febbraio anziché il 3 Febbraio, e se la valutazione per il compito è di 28/30, il voto scalerà a 26,5/30 (il 5% di 30 è 1,5); se lo studente lo consegna il 22 Febbraio (19 giorni di ritardo), il voto scalerà a 23,5/30.

²¹ Esempio: se uno studente consegna il compito il 4 Febbraio anziché il 3 Febbraio, e se la valutazione per il compito è di 28/30, il voto scalerà a 26,5/30 (il 5% di 30 è 1,5); se lo studente lo consegna il 6 Febbraio (3 giorni di ritardo), il voto scalerà a 23,5/30.

2.7.3 Tesi finale di diploma

La tesi finale del Diploma in teologia viene rilasciata con una votazione in 110simi e tiene conto della media delle votazioni delle AA svolte nel triennio e dei punti attribuiti alla tesi che viene valutata un massimo di sette punti considerando le ricerche fatte, il contenuto, la rilevanza e la esposizione. La sua discussione nelle sessioni successive alla prima comporterà una penalizzazione fino a di due punti di tesi.

2.7.4 Conseguimento dei titoli di studio

L'Istituto rilascia l'Attestato, il Certificato o il Diploma agli studenti che hanno soddisfatto tutti i requisiti relativi al loro programma riportando almeno la sufficienza (18/30) in ogni singola Attività d'Apprendimento e che hanno assolto ai loro impegni finanziari.

Nella Scuola Residenziale e Telematica sono previsti due appelli annuali per la consegna del Certificato o la discussione della tesi con consegna del Diploma: il primo nel mese di giugno, il secondo nel mese di novembre. Nel caso uno studente non riesca a completare il suo percorso entro l'appello autunnale, potrà completare i suoi studi entro l'appello di novembre dell'anno solare successivo pagando una quota di iscrizione di 250 € per l'anno fuori corso. Se entro tale data non avrà soddisfatto tutti i requisiti didattici e finanziari e volesse completarli inseguito, i crediti fino a quel punto acquisiti saranno rivalutati in base ad eventuali modifiche intercorse nel percorso di Certificato o Diploma.

I crediti acquisiti con il completamento del Certificato restano comunque validi per il proseguimento degli studi indipendentemente dal tempo trascorso.

Nelle scuole succursali il Certificato viene rilasciato al termine del percorso di studio, o alla chiusura della Scuola nel caso siano state completate tutte le attività richieste, oppure successivamente al momento del loro completamento. Se il programma di studio della Scuola Succursale non viene completato entro due anni dal termine delle Scuole, e lo studente volesse completarlo in seguito, tutti i crediti accumulati saranno rivisti in base ad eventuali modifiche avvenute nel percorso di Certificato e potranno essere richiesti degli aggiornamenti.

I crediti accumulati con i corsi *ad hoc* o i mini attestati dopo una interruzione degli studi di due anni saranno rivalutati in base ad eventuali modifiche avvenute nelle Attività di Apprendimento e potranno essere richiesti degli aggiornamenti.

Nella scuola a distanza il Certificato viene rilasciato al termine del termine del percorso di studio, quando siano state completate tutte le attività richieste. In caso di ripresa dello studio dopo un periodo di interruzione superiore a due anni, i crediti accumulati saranno rivisti in base ad eventuali modifiche avvenute nel percorso di Certificato e potranno essere richiesti degli aggiornamenti.

L'Istituto si riserva il diritto di non rilasciare il titolo di studio qualora vi siano motivi dottrinali o morali o inadempienze amministrative che lo impediscano.

2.8 *Controllo della qualità delle attività didattiche*

Per migliorare la qualità del proprio servizio, l'IBEI ha sviluppato una procedura interna di controllo qualità delle proprie attività didattiche primariamente tramite un apposito modulo di valutazione che ogni studente è chiamato a compilare in forma anonima al termine di ogni Attività di Apprendimento.

Almeno due volte l'anno, il Vicepresidente a questo delegato interagisce sul contenuto delle valutazioni con i docenti, i coordinatori delle Scuole Succursali interessate, il coordinatore della Scuola a Distanza e gli studenti

- inviando ai docenti e ai Coordinatori delle Scuole le analisi delle valutazioni fatte dagli studenti accompagnate da un commento personale e dei suggerimenti per eventuali specifici miglioramenti;
- interfacciandosi con i docenti prima di un nuovo insegnamento per verificare quali eventuali modifiche intenda apportare per incrementare l'efficacia dell'esperienza formativa degli studenti;
- comunicando agli studenti i miglioramenti introdotti in risposta alle loro valutazioni.